

RICCARDO CHAILLY

Direttore musicale del Teatro alla Scala dal gennaio 2017, dal novembre 2015 Riccardo Chailly è Direttore principale della Filarmonica della Scala e nel 2021 è stato riconfermato alla guida dell'Orchestra del Festival di Lucerna. Nato a Milano, ha compiuto gli studi musicali nei Conservatori di Perugia, Roma e Milano, perfezionandosi all'Accademia Chigiana di Siena ai corsi di Franco Ferrara. Il primo incarico da Direttore musicale gli è stato conferito dalla Rundfunk-Sinfonieorchester di Berlino dal 1980 al 1988.

Nel 1988 ha assunto la carica di Direttore principale dell'Orchestra del Royal Concertgebouw di Amsterdam, che ha mantenuto per sedici anni. Nello stesso tempo è stato Direttore musicale del Teatro Comunale di Bologna e dell'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano.

Nel 2016 si è concluso, dopo undici anni, il suo impegno come Kapellmeister dell'Orchestra del Gewandhaus di Lipsia, la compagine sinfonica più antica d'Europa.

Dall'agosto 2016 ha assunto l'incarico di Direttore musicale dell'Orchestra del Festival di Lucerna, succedendo a Claudio Abbado. Con l'Orchestra di Lucerna ha intrapreso un importante percorso discografico e un programma di tournée internazionali. Alla Scala, dove ha diretto un vasto repertorio operistico e sinfonico, ha proposto da Direttore musicale un importante progetto di lettura delle opere di Giacomo Puccini alla luce delle ricerche musicologiche più recenti, ma anche opere di Verdi, Rossini, Donizetti e Giordano. In campo sinfonico ha programmato un denso calendario di tournée internazionali e incisioni discografiche con la Filarmonica; con i complessi scaligeri ha proposto una nuova integrale beethoveniana in occasione del duecentocinquantesimo del compositore. Nei mesi della pandemia è stato protagonista di una serie di concerti di grande significato simbolico: nell'autunno 2020 la *Messa da Requiem* di Verdi in memoria delle vittime nel Duomo di Milano, a Bergamo e a Brescia, e la riapertura del Teatro alla Scala con la *Nona Sinfonia* di Beethoven dedicata agli operatori sanitari.

Nel 2021 ha diretto *Salome* di Richard Strauss e il dittico *Die sieben Todsünden* e *Mahagonny Songspiel* di Kurt Weill a teatro vuoto per le telecamere della Rai e ha inaugurato la Stagione 2021-2022 con *Macbeth*. Nel dicembre 2022 ha aperto la Stagione 2022-2023 con *Boris Godunov*.

Dirige regolarmente le maggiori orchestre sinfoniche europee: Wiener Philharmoniker, Berliner Philharmoniker, Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks, London Symphony Orchestra, Orchestre de Paris. Negli Stati Uniti ha collaborato con la New York Philharmonic, la Cleveland Orchestra, la Philadelphia Orchestra e la Chicago Symphony Orchestra. In campo operistico ha collaborato regolarmente con i maggiori teatri: oltre alla Scala, il Metropolitan di New York, la Lyric Opera di Chicago, l'Opera di San Francisco, il Covent Garden di Londra, la Bayerische Staatsoper di Monaco, la Staatsoper di Vienna, l'Opera di Zurigo. È presente con regolarità nei principali festival internazionali, tra cui quelli di Salisburgo, Lucerna e i Proms di Londra.

Da più di quarant'anni è artista esclusivo della casa discografica Decca, che ha recentemente celebrato questo anniversario con un box di 55 CD, seguito nel 2021 da un nuovo box dedicato alle incisioni di opere di Stravinskij. La rivoluzionaria incisione delle *Nove Sinfonie* di Beethoven con il Gewandhaus gli è valsa il prestigioso premio "Echo Klassik" come miglior direttore del 2012. Nel 2013 sono stati pubblicati, tra l'altro, l'integrale delle *Sinfonie* di Brahms con il Gewandhaus, che ha vinto il Gramophone Award come Disco dell'Anno, e *Viva Verdi*, realizzato con la Filarmonica della Scala in occasione del bicentenario verdiano. Tra le ultime pubblicazioni ricordiamo la *Messa per Rossini* con i complessi scaligeri nel 2018, cui è stato assegnato il Premio Abbiati per la discografia. Riccardo Chailly è Grand'Ufficiale della Repubblica Italiana e membro della Royal Academy of Music di Londra. Nel 1998 è stato nominato Cavaliere di Gran Croce della Repubblica Italiana; nello stesso anno la Regina dei Paesi Bassi lo ha insignito del titolo di Cavaliere dell'Ordine del Leone d'Olanda. Nel 2011 è stato nominato Officier de l'Ordre des Arts et des Lettres dal Ministro della Cultura francese Frédéric Mitterrand.

VASILY BARKHATOV

regista

Nato a Mosca, nel 2005 ha concluso gli studi presso l'Istituto russo di Arte teatrale per la regia e la recitazione nel teatro musicale. Da allora realizza regolarmente spettacoli in Russia e in Europa.

Nella Stagione 2013-2014 è stato Direttore artistico al Teatro Michajlovskij di San Pietroburgo, dove ha portato in scena, tra i vari titoli, *L'olandese volante* di Wagner.

Fra i suoi maggiori successi figurano la prima rappresentazione dell'*Incantatrice* di Čajkovskij e *Le Grand Macabre* di Ligeti messi in scena all'Opera di Francoforte; *Simon Boccanegra* di Verdi e *L'Invisibile* di Reimann alla Deutsche Oper di Berlino e la *Turandot* di Puccini realizzata al Teatro di San Carlo di Napoli.

Ha realizzato inoltre le produzioni dell'*Idiota* di Weinberg e di *Norma* di Bellini per il MusikTheater an der Wien, *Siberia* di Giordano al Festival di Bregenz e *Chovanščina* di Musorgskij al Teatro di Basilea.

Recentemente ha messo in scena *Rusalka* di Dvořák alla Deutsche Oper am Rhein di Düsseldorf e *Don Giovanni* per l'Opera di Roma.

Nella Stagione 2025-2026 sarà impegnato nel *Boris Godunov* per l'Opera di Lione, in *Morte a Venezia* di Britten alla Bayerische Staatsoper, *Stiffelio* al Theater an der Wien, mentre alla Staatsoper metterà in scena *Il castello di Barbablù* di Bartók e *Eine florentinische Tragödie* di **Zemlinsky**.

Nel 2028 sarà impegnato a Bayreuth per la realizzazione di una nuova produzione del *Ring* di Wagner.

ALEXANDER ROSLAVETS

Boris Timofeevič Izmailov

Basso. Diplomatosi nel 2014 al Conservatorio “Rimskij-Korsakov” di San Pietroburgo sotto la guida di Okhotnikov, si è presto distinto in ruoli come Mefistofele (*Faust*), Zar Dodon (*Il gallo d'oro*) e Tom (*Un ballo in maschera*) al Teatro Michajlovskij. Successivamente è entrato a far parte del Young Artist Program del Teatro Bol'šoj, diretto da Vdovin, debuttando nella *Traviata* e nel *Barbiere di Siviglia* come Don Basilio. Nello stesso periodo ha preso parte alla prima di *Re Lear* di Slonimsky con Jurowski alla Tchaikovsky Concert Hall e alla *Damnation de Faust* firmata da Peter Stein per il Bol'šoj.

Dal 2016 è membro della Hamburgische Staatsoper, dove ha cantato *Lucia di Lammermoor*, *La bohème*, *Die Zauberflöte*, *L'elisir d'amore*, *Saint François d'Assise*, *Luisa Miller*, *Il trovatore*, *Ruslan e Ljudmila*, *Maria Stuarda*, *Don Giovanni*, *Otello*, *A Midsummer Night's Dream* e *Il barbiere di Siviglia*.

Vincitore di numerosi concorsi internazionali, ha cantato in alcuni tra i più prestigiosi teatri del mondo; è stato protagonista di *Alì Babà* alla Scala, *Re René* in *Iolanta* al Metropolitan, *Ramfis e Colline* alla Deutsche Oper di Berlino, *Timur* alla Royal Opera House; ha cantato il *Naso* alla Monnaie e *Rusalka* a Glyndebourne e alla Philharmonie di Berlino.

Al repertorio operistico affianca un'intensa attività concertistica sinfonica e cameristica.

Tra gli impegni recenti e futuri: *Guerra e pace* a Ginevra, *Luisa Miller* ad Amburgo, *Roméo et Juliette* a Malmö, *Il gallo d'oro* alla Komische Oper, *Boris Godunov* all'Opéra di Parigi e Tolosa, *Mazepa* al Tiroler Festspiele, *Ivan il Terribile* con l'Orchestra di Santa Cecilia e il ritorno alla Royal Opera House.

YEVGENY AKIMOV

Zinovij Borisovič Izmailov

Tenore. Nel 1996 è entrato a far parte del Teatro Mariinskij, dove è ancora oggi uno dei principali solisti.

Il suo ampio repertorio comprende numerosi ruoli, tra cui Bajan in *Ruslan e Ljudmila*, Šujskij nel *Boris Godunov*, Andrei Chovanskij e Vasilij Golicyn nella *Chovansčina*, Gric'ko nella *Fiera di Sorocincy*, Vladimir nel *Principe Igor'*, Sinodal nel *Demone* di Rubinstein, Berendej nella *Fanciulla di neve*, Andrej in *Mazepa* di Čajkovskij, Dante nella *Francesca da Rimini* di Rachmaninov, Mefistofele nell'*Angelo di fuoco*, Pierre Bezuchov in *Guerra e pace*, Foresto nell'*Attila*, Idomeneo, Narraboth in *Salome*, il Mercante indiano in *Sadko*, il Diacono nella *Notte prima di Natale*, il Pescatore in *Le rossignol*, Don José in *Carmen* e Froh in *Das Rheingold*.

Invitato regolarmente a esibirsi in tutto il mondo, ha cantato *Chovansčina*, *Dama di Picche* e *Boris Godunov* alla Scala, *Matrimonio al convento* all'Opera di San Francisco, *Boris Godunov* e *Il naso* al Metropolitan, al Covent Garden, all'Opéra di Parigi, al Regio di Torino e al National Grand Theatre of China di Pechino. Ha collaborato con direttori d'orchestra del calibro di Maazel, Rostropovich, Salonen, Saraste, Noseda e Bychkov.

Il suo repertorio concertistico comprende il *Requiem* di Mozart e di Verdi, la *Nona Sinfonia* di Beethoven, l'*Ottava Sinfonia* di Mahler e la *Sinfonia corale “Le Campanone”* di Rachmaninov.

Tra i recenti impegni figurano i ruoli del Contadino cencioso nella *Lady Macbeth del distretto di Mcensk* al Teatro San Carlo e Chekalinsky a Baden-Baden e con i Berliner Philharmoniker.

Artista Onorario della Russia, ha ottenuto due Maschere d'oro, due Soffit d'oro e due medaglie dalla Fondazione Sergej Rachmaninov.

SARA JAKUBIAK

Katerina L'vovna Izmajlova

Soprano. Originaria di Bay City, nel Michigan, ha studiato all'Università di Yale e al Cleveland Institute of Music, partecipando in seguito al festival dell'Opera di Francoforte.

Tra i ruoli di maggior successo degli ultimi anni figurano Katerina in *Una Lady Macbeth del distretto di Mcensk* (Liceu di Barcellona), Chrysothemis in *Elektra* (Covent Garden, Palais des Arts di Valencia, Washington National Opera) e Arabella nell'opera omonima.

Ha debuttato inoltre nei ruoli dell'Imperatrice in *Die Frau ohne Schatten* con l'Opéra de Lyon, Sieglinde in una versione concertistica di *Die Walküre* con la Dallas Symphony Orchestra e nella pluripremiata produzione del Festival di Salisburgo della *Passione greca* di Martinů.

Il suo ampio repertorio concertistico comprende, tra l'altro, *Vier letzte Lieder* di Strauss, la *Messa glagolitica* di Janáček, il *War Requiem* di Britten per l'80° anniversario del bombardamento di Dresda, *Erwartung* di Schönberg, *Sechs einfache Lieder* di Korngold, *Canti Zigani* di Dvořák e *Vom ewigen Leben* di Schreker.

Della sua ricca produzione discografica si segnala l'opera di Korngold *Das Wunder der Heliane*, vincitrice dell'Opus Klassik Award 2020 e la *Messa glagolitica*, nominata ai Grammy, con Edward Gardner e la Bergen Philharmonic.

Nella Stagione 2025-2026 debutterà nel ruolo di Isolde con Pappano e la London Symphony e in quello di Rusalka nello spettacolo inaugurale della Den Norske Opera. Riprenderà poi il ruolo della protagonista in *Francesca da Rimini* alla Deutsche Oper Berlin e sarà Elsa in *Lobengrin* alla Staatsoper di Amburgo, mentre con la Danish Symphony Orchestra canterà i *Wesendonck-Lieder* di Wagner con Luisi.

NAJMIDDIN MAVLYANOV

Sergej

Tenore. Nato a Samarcanda, in Uzbekistan, ha studiato canto nella sua città e al Conservatorio di Tashkent in cui si è diplomato nel 2006. Dal 2010 fa parte dell'ensemble del Teatro Stanislavskij-Nemiròvič-Dančenko di Mosca, dove ha interpretato numerosi ruoli, tra cui Alvaro, Alfredo, Hoffmann, Edgardo, Werther, Lenskij, Radamès, Giasone e Andrei Chovanskij.

Successivamente è stato Cavaradossi ad Anversa, Düsseldorf, Helsinki, Berlino, Nanchino, Tel Aviv, Budapest, Londra, Monaco, Mosca e New York. Ha cantato *Iolanta* con Gergiev a Monaco, Berlino, Lucerna e Budapest, *Cavalleria rusticana* a Düsseldorf e *Carmen*, *La dama di picche*, *Don Carlo*, *Iolanta* al Teatro Bol'šoj. Si è esibito inoltre nel ruolo di Macduff in Lussemburgo e ad Anversa, Radamès a Vladivostok e Ginevra, Gabriele Adorno ancora con Gergiev a Rimini e Macduff, Manrico, Don Carlo, Canio, Maurizio, Pinkerton, Andrey Chovanskij, Sadko, Hermann al Teatro Mariinskij.

Nella Stagione 2021-2022 ha cantato il ruolo di Ismaele alla Royal Opera, Otello al Teatro Stanislavskij, Dick Johnson nella *Fanciulla del West* al Mariinskij, Sadko e Vaudémont al Bol'šoj e Hermann nella *Dama di picche* alla Scala. Nella stagione successiva si è esibito ad Amsterdam come Calaf; ad Amburgo come Luigi nel *Tabarro* e Pollione in *Norma*; al Bol'šoj come Hermann, Don Carlo, Grigorij, Alfredo e Otello; al Mariinskij come Maurizio, Hermann, Otello e Vaudémont e alla Sydney Opera House come Radamès.

Tra i suoi impegni recenti figurano Andrey Chovanskij in *Chovansčina* a Berlino, Otello a Dresda, Loris Ipanov in *Fedora* a Ginevra, Hermann ad Amburgo, Ernani al Mariinskij, Rodolfo in *Luisa Miller* e Andrea Chénier a Mosca.

ZINOVY MARGOLIN

scenografo

Nato a Minsk nel 1960, ha studiato all'Accademia Nazionale delle Arti della Bielorussia. Da allora si dedica alla creazione di scenografie per i maggiori teatri russi ed europei.

Al Teatro Mariinskij di San Pietroburgo ha realizzato le scene per le produzioni de *Il naso* e *L'età dell'oro* di Šostakovič, *Otello* di Verdi, *Rusalka* di Dargomyžskij, *Les contes d'Hoffmann* di Offenbach, *Tristan und Isolde* di Wagner, *Jenůfa* di Janáček e *Il giocatore* di Prokof'ev, mentre per il Teatro Musicale Stanislavskij di Mosca ha curato la scenografia dell'*Italiana in Algeri* di Rossini e al Teatro Bol'soj ha lavorato a quelle di *Die Fledermaus* di Strauss, *Il principe Igor'* di Borodin, *Le nozze di Figaro* di Mozart, *Il barbiere di Siviglia* di Rossini, *La fiaba dello zar Saltan* di Rimskij-Korsakov, *Mazepa* di Čajkovskij e *Adriana Lecouvreur* di Cilea.

Per la compagnia del Teatro Boris Eifman, ha creato le scenografie per i balletti *Delitto e castigo*, *Onegin*, *Tenera è la notte*, *Rodin* e *Il gabbiano*, mentre alla Staatsoper di Vienna per il balletto *Anna Karenina*. Nel 2015 ha debuttato al Nationaltheater Mannheim con Vasily Barkhatov con *La damnation de Faust* di Berlioz; le altre collaborazioni includono *Die Soldaten* di Zimmermann ed *Evgenij Onegin* di Čajkovskij al Hessisches Staatstheater di Wiesbaden, *L'Invisible* di Reimann e *Simon Boccanegra* di Verdi alla Deutsche Oper Berlin e *Faust* di Gounod a Saarbrücken in Germania. Ha creato inoltre le scenografie per *Chovansčina* di Musorgskij, *Madama Butterfly* di Puccini e *Il giocatore* di Prokof'ev al Theater Basel; *Der fliegende Holländer* alla Deutsche Oper am Rhein di Düsseldorf; *Le Grand Macabre* di Ligeti all'Oper Frankfurt; *Turandot* al Teatro San Carlo e *Norma* al Theater an der Wien.

Recentemente ha allestito le scene per *Norma* alla Staatsoper di Berlino e *Don Giovanni* all'Opera di Roma, mentre fra i progetti futuri figurano *Boris Godunov* all'Opéra National de Lyon, *Awakening* presso il Theater Bonn e *Death in Venice* alla Bayerische Staatsoper, sempre in collaborazione con Barkhatov.

Ha ricevuto più volte il prestigioso premio russo "Maschera d'oro"; è stato vincitore nel 1995 della Mostra internazionale di scenografia Quadriennale di Praga e nel 2007 del premio Triga d'oro, per un progetto sulle opere di Čechov al quale ha collaborato con altri scenografi russi.

OLGA SHAIHMELASHVILI

costumista

Nata a Leningrado, si laurea nel 1996 al Liceo Artistico Statale “Boris Ioganson” e nel 2002 presso l'Accademia Statale di Arte e Design di San Pietroburgo nella facoltà di Arte monumentale.

Dal 2011 lavora come scenografa e costumista in Russia, Germania, Svizzera, Francia, Austria, Svezia, Lituania, Lettonia, Kazakistan, Cina e Argentina, realizzando le scenografie e i costumi per oltre cinquanta produzioni.

Tra i lavori in ambito operistico si ricordano le scenografie e i costumi per *The Rake's Progress* diretto da Andrey Prikotenko all'Opera di Perm; i costumi per *Chovanščina* al Teatro di Basilea; *Die Soldaten* al Hessisches Staatstheater a Wiesbaden; *Evgenij Onegin* al Hessisches Staatstheater, Teatro dell'Opera di Stoccolma e Teatro di Bonn; *L'invisibile* e *Simon Boccanegra* alla Deutsche Oper Berlin; *Il giocatore* al Teatro di Basilea e al Teatro Nazionale dell'Opera e del Balletto di Lituania; *Madama Butterfly* al Teatro di Basilea; *Die tote Stadt* alla Novaya Opera di Mosca; *Der fliegende Holländer* alla Deutsche Oper am Rhein di Düsseldorf; *Le Grande Macabre* all'Oper Frankfurt; *Norma* al Theater an der Wien e alla Staatsoper Unter den Linden di Berlino e *Boris Godunov* all'Opera di Lione, tutti diretti da Vasily Barkhatov.

Ha inoltre realizzato i costumi per *Mazepa* e *Il barbiere di Siviglia* diretti da Eugeny Pisarev al Teatro Bol'shoj di Mosca.

Le produzioni teatrali comprendono le scenografie e i costumi per *Friends* diretto da Motoi Miura; i costumi per *I did not kill my husband*, diretto da Ding Yi-Teng, e *Bovary* al Teatro delle Nazioni di Mosca; le scene e costumi per *A Midsummer Night's Dream* al Teatro Nazionale Yanka Kupala di Minsk; *Serotonin* al Teatro Priyut di San Pietroburgo; *I demoni* al Krasny Fakel di Novosibirsk; *Oblomov* al Teatro Aleksandrinskij e *Anna Karenina* al Teatro Malyj di Mosca, tutti diretti da Andrey Prikotenko.

Per il Balletto Eifman di San Pietroburgo ha realizzato i costumi di *Rodin*, *Up & Down*, *Requiem*, *Onegin*, *Tchaikovsky*, *The Pygmalion Effect*, *Il gabbiano*, *Delitto e castigo*. Ha firmato in seguito i costumi di *Requiem* anche per il Teatro di San Carlo di Napoli e di *Rodin* per il Teatro Colón di Buenos Aires. Ha disegnato scene e costumi per il Balletto di San Pietroburgo della *Bella addormentata* di Jacobson e per i balletti *Carmen*, *Jussan* e *Taro* con la regia di Mukaram Avachri all'Artana Ballet.